

# Artigianato, la Mostra ha fatto boom Ma le imprese continuano a morire

*Appello di Cna al governo: «Rifinanziare il Fondo di garanzia»*

■ FIRENZE

**SI È CHIUSA** con 137mila spettatori e il tutto esaurito la Mostra internazionale dell'Artigianato che è andata in scena alla Fortezza da Basso. Una manifestazione a cui hanno partecipato la bellezza di 800 espositori. Numeri positivi che si scontrano però con una realtà che rimane drammatica. Ogni giorno sono infatti più di trenta le imprese artigiane che muoio-



**CNA**  
Saverio Paolieri

no. Dati allarmanti, che oltretutto segnano un ulteriore peggioramento rispetto all'orribile 2012. «Nei primi due mesi di questo anno — scuote la testa il direttore di Cna Toscana, Saverio Paolieri — a fronte di 1.700 nuove iscrizioni abbiamo avuto 3.700 cancellazioni». Insomma, un saldo negativo di 2000 imprese. E un preoccupante incremento, rispetto allo scorso anno, del 15% delle aziende costrette a tirare giù il bandone. «Una situazione al limite della drammaticità», non usa mezzi termini Paolieri. Che sospira: «Se il trend è questo, chissà che cosa succederà da qui alla fine dell'anno...». Già.

**Se fosse lei a dettare l'agenda al governo che si è appena insediato, quali punti metterebbe ai primissimi posti?**

«Intanto, chiederei che venisse rifinanziato il

Fondo centrale di garanzia. È fondamentale che venga favorito l'accesso al credito alle imprese, che non riescono più ad ottenerlo dalle banche. Altra nota dolentissima, i debiti della pubblica amministrazione».

**L'INVITO DI PAOLIERI  
Toscana Promozione  
va riformata: non sa dare  
risposte in tempi brevi**

**A quanto ammontano?**

«In Toscana le imprese hanno oltre 7miliardi di crediti. Una cifra enorme. Impressionante. Per questo dico che il nuovo governo dovrebbe sbloccare immediatamente i pagamenti, con provvedimenti celeri e semplici nella loro applicazione. Non solo. Come terzo punto metterei quello della semplificazione delle procedure. Perché solo andando verso la sburo-

I NUMERI

**137mila**

VISITATORI DELLA MOSTRA

Un buon successo, da tutto esaurito, a fronte della qualificata presenza di ben 800 espositori

**3.700**

IMPRESE SPARITE

Rispetto alle nuove iscrizioni che sono state 1.700, il saldo negativo è dunque di 2.000, un dato allarmante



cratizzazione del nostro Paese possiamo sperare di tornare ad essere competitivi. Non abbiamo altra strada».

**E alla Regione Toscana che cosa chiede?**

«Intanto, di accompagnare le politiche nazionali sul credito, favorendo la propensione all'internazionalizzazione, cosa che per ora avviene in misura certo non soddisfacente. Bisogna poi riformare Toscana Promozione, che non riesce a fornire risposte nei tempi richiesti dalle imprese. Ancora, la Regione dovrebbe dare un segnale sul versante dell'efficienza della pubblica amministrazione, ad esempio procedendo sulla strada della riorganizzazione dei comuni. Insomma, abbiamo di fronte un sistema pubblico che fa acqua da tutte le parti. Ma le imprese ora non possono più aspettare».

**Recentemente, proprio alla Mostra dell'Artigianato a Firenze, è stata firmata da Regione e Unioncamere Toscana la Carta internazionale dell'artigianato artistico. In concreto quali opportunità in più darà alle aziende in apnea?**

«Si tratta di un documento che va nella direzione di valorizzare le nostre migliori capacità, che sono quelle del saper fare. Dal riconoscimento delle eccellenze del nostro territorio si può pensare di ripartire».

**Elettra Gullè**